

## Dalla FM alla FM3A (1977-1999)

### Terza Parte – FM caratteristiche (segue)

#### - Compatibilità con MD11/MD12

Per la FM la Nikon costruì un motore di trascinamento pellicola completamente nuovo, l'MD-11, che si può ben considerare il primo motor drive Nikon moderno, maneggevole e versatile.



Quando la FM passerà dalla versione con pulsante di scatto 1° tipo (con ghiera esterna a due posizioni: 'normale' e 'motore') al pulsante di scatto 2° tipo, verrà proposto il motore MD-12, che presenta qualche novità: tra queste il fatto che quando il tasto accensione è su 'on', una leggera pressione del pulsante del motore stesso attiva per una manciata di secondi l'esposimetro della macchina.

Senza approfondire qui le caratteristiche dei due motori, basti dire che la FM è perfettamente compatibile con entrambi, sia la versione con pulsante di scatto 1° tipo che 2°.

#### - Prezzo

Presentata nel 1977 e già commercializzata entro la fine di quell'anno, sull'Almanacco Fotografare (strumento indispensabile per il materiale fotografico nel corso di tantissimi anni e parzialmente ancora oggi) compare per la prima volta **nell'edizione 1978: prezzo medio 310.000 lire solo corpo** (s.c.).

Tanto per dare un'idea, la Nikon FM s.c. costava come uno stipendio di un insegnante di scuola media. **Come dire oggi circa 1.700 euro**, più o meno il prezzo con cui è annunciata in questi giorni la nuova Nikon D300, reflex digitale di fascia medio-alta, e un po' meno di una D2X usata come nuova, ammiraglia digitale professionale di due anni fa!

**Quindi molto.** Anche allora, una Nikon di livello medio era un lusso, che molti non si potevano permettere.

Fa riflettere che oggi nell'usato una FM bella difficilmente supera i 200 euro....

Dalla metà degli anni '70 (e poi per moltissimi anni) l'inflazione in Italia divenne 'a due cifre' con punte del 15-20% all'anno, per cui anche i prezzi delle macchine fotografiche aumentarono rapidamente.

Anche la FM aumentò, pur se non nella misura degli altri beni di consumo.

Ecco l'evoluzione del prezzo medio della Nikon FM in Italia negli anni della sua produzione, secondo le pubblicazioni periodiche di Almanacco Fotografare che ho potuto consultare:

inizio 1978: 310.000 lire.  
fine 1979: 330.000 lire.  
fine 1980: 350.000 lire.  
inizio 1982: 375.000 lire.  
fine 1983: 410.000 lire.

**E' rimasta in produzione fino al 1983**, sovrapponendosi per qualche mese alla prima versione della FM2 (quella col sincro-flash a 1/200 sec), destinata a sostituirla, ma rimase disponibile ancora abbastanza a lungo, tanto che ricordo che nella primavera del 1984, quando acquistai la mia prima FE2, volendo la FM si poteva ancora ordinare!

### - Versioni

Prima di tutto, anche la FM, come fino a quel momento tutte le Nikon, fu prodotta sia con finiture cromate che nere, con prevalenza di corpi cromati.

**Quante cromate e quante nere esattamente non si sa**, non ci sono dati ufficiali, del resto non si sa nemmeno quante FM sono state effettivamente costruite in totale...

Le FM hanno numeri di matricola di 7 cifre che vanno **da 2100001 a 34xxxxx**, in teoria i numeri sono per quasi 1.400.000 esemplari, una quantità sicuramente lontana da quella reale.

Nel mio piccolo ad esempio, tra tutte le FM che ho avuto, venduto o anche solo visto, non me ne ricordo quasi con matricola 28xxxxx o 29xxxxx, e poche anche del blocco 27xxxxx.

Certamente ne hanno comunque fabbricate e vendute tante, diverse centinaia di migliaia.

Tornando al 'colore' del corpo-macchina, le FM nere sono tali per avere sostanzialmente fondello, calotta superiore e supporto del bocchettone, neri verniciati. Anche le macchine nere hanno ugualmente qualche particolare cromato:

- **inferiormente**, il tappo pile, la presa-motore, la presa-cavalletto e il pulsante di sblocco riavvolgimento;
- **frontalmente**, il bocchettone (come ovvio), gli occhielli per la tracolla e la presa-sincro;
- **sulla calotta superiore**, il braccetto del bottone riavvolgimento, le guide della slitta-flash, il bottoncino centrale della ghiera tempi e il pulsante di scatto.

Poi c'è tutto l'aspetto delle **modifiche apportate alla FM nel corso della produzione** (che è durata, ricordiamo, poco più di 5 anni): alcune delle modifiche o varianti sono solo estetiche, altre anche significative sul piano funzionale.

Questo è un discorso interessante, che non viene quasi mai sviluppato sistematicamente.

Dirò quello che so per esperienza personale e per le ricerche che ho potuto fare.

**Si possono individuare 2 serie (o versioni) principali di FM:**

1) **da matricola 21xxxxx a 26xxxxx circa**, con ghiera del pulsante di scatto zigrinata e ruotabile in due posizioni, in pratica un selettore per il funzionamento con o senza motore;

2) **da matricola 26xxxxx circa in poi**, con ghiera del pulsante di scatto fissa e dal profilo liscio, abolendo la ghiera mobile con funzione di selettore.

(Come già accennato, l'abolizione del selettore "con motore-senza motore" è avvenuta quando è stato introdotto il motore MD-12 in sostituzione dell'MD-11).

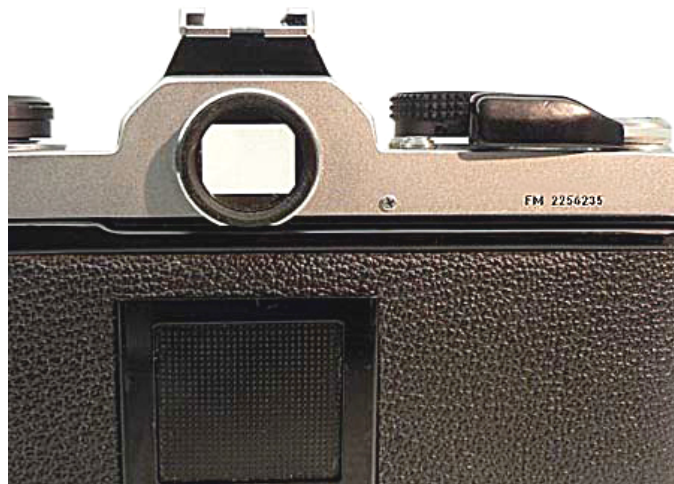


**La 1a serie, però, ha visto parecchie altre modifiche e varianti minori, che vale la pena di citare e illustrare:**

#### - LATO SUPERIORE DELLA MASCHERINA DEL MIRINO -

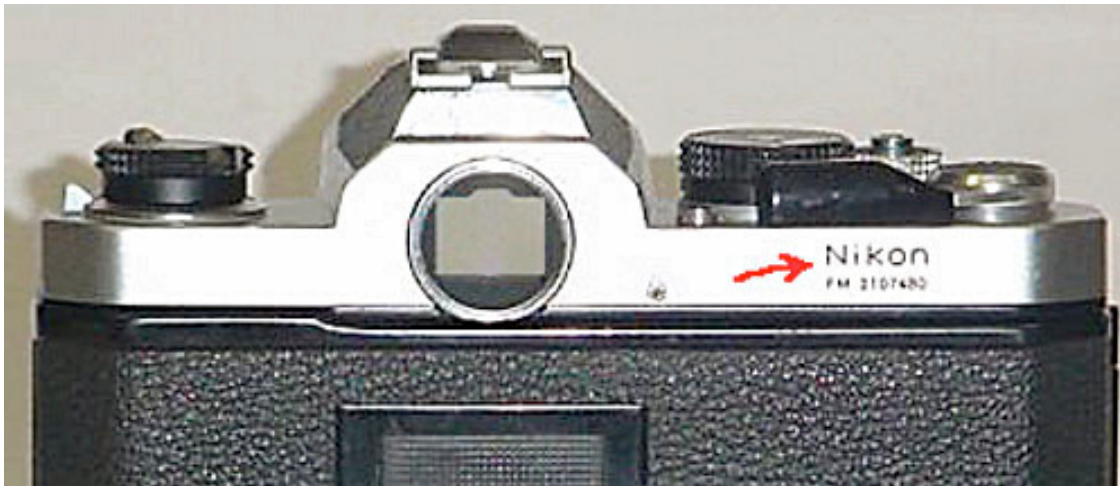
All'inizio non è dritto, ma sagomato come nelle foto qui sotto (forse per indurre a fare attenzione al numerino del diaframma impostato sull'obiettivo, che nel mirino si trova in alto a metà).

Questa caratteristica rimane circa fino al passaggio dalle matricole 22xxxxx alle 23xxxxx, anche se ci sono delle sovrapposizioni, cioè alcune macchine più vecchie che hanno già la mascherina tutta rettangolare (come la FM n.2256235), e macchine più recenti ancora con mascherina sagomata (come la FM n.2357127).



#### - SCRITTA IDENTIFICATIVA POSTERIORE -

All'inizio è su 2 righe, sopra c'è scritto "N i k o n" a lettere larghe, e sotto "FM 2xxxxxx" (come ad es. nella FM n.2107485 della foto qui sotto, **una delle primissime FM prodotte**).



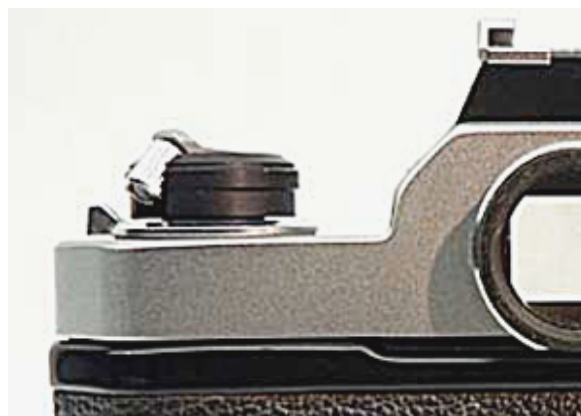
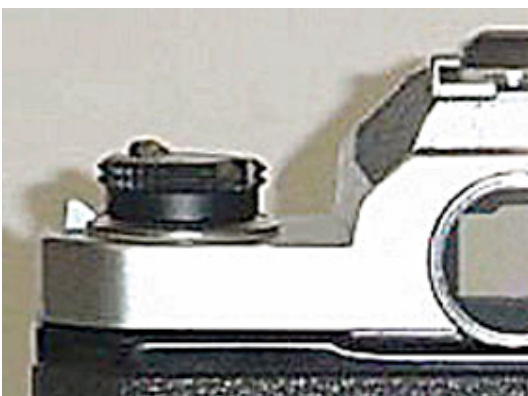
Questo tipo di scritta su 2 righe è caratteristico di tutte le FM con matricola 21xxxx e fino ad alcune con matricola 22xxxx (ad es. la 2206874 della foto).

Poi scompare la scritta "N i k o n" della riga superiore, come si vede già dalla FM n.2256235 (illustrata più sopra), ma anche per questa caratteristica ci sono sovrapposizioni, tanto che la FM nera n.2332633 (già illustrata a proposito del 'Selettore di scatto') ha ancora la scritta identificativa su 2 righe!



### BOTTONE DI RIAVVOLGIMENTO –

All'inizio ha il bordo esterno rigrinato, poi liscio con un paio di piccoli scalini. Per i n. di matricola vale più o meno quanto detto a proposito della scritta identificativa.



## - Qualche considerazione finale per l'uso

E' molto difficile che abbia difetti di funzionamento, va sempre, e resiste a tutti gli 'insulti'. Personalmente anni fa ho visto una FM che era caduta picchiando violentemente dal lato della leva di carica, dove era tutta schiacciata, e **non si poteva più caricare manualmente**: da anni le era stato montato un motore MD12 e il trasporto pellicola funzionava solo così, elettricamente. **Incredibilmente** tutto il resto aveva continuato a funzionare senza problemi.

Lo scatto ha un rumore caratteristico, e in mano si 'sente' distintamente (specialmente con tempi da 1/60 o più lunghi) il ribaltamento dello specchio: può dare la sensazione che la macchina abbia un piccolo sussulto, dovuto ai movimenti meccanici non abbastanza ammortizzati, ma non c'è pericolo di mosso: **se la foto viene mossa è colpa del fotografo...**

Bisogna fare attenzione, con pose lunghe sul cavalletto o foto con l'autoscatto, che dalla parte del mirino non ci sia una fonte di luce forte: suggerisco di **coprire il mirino** con una mano nel primo caso, o con altro mezzo nel secondo. Il fatto è che le due fotocellule al GPD si trovano vicino al mirino stesso, e potrebbero essere influenzate nella lettura e quindi misurare in modo non corretto.

